

DCR/429/SR11/2024 dd 26/06/2024

**EMERGENZA METEO DAL 28 OTTOBRE AL 5 NOVEMBRE 2018
GESTIONE COMMISSARIALE AI SENSI DELL'O.C.D.P.C. N. 558/2018
REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
AI SENSI DELL'O.C.D.P.C. N. 837/2022**

DECRETO DEL SOGGETTO RESPONSABILE

Oggetto: OCDPC n. 837/2022 – Emergenza meteo dal 28 ottobre al 5 novembre 2018 (OCDPC n. 558/2018) – Proroga della dichiarazione di pubblica utilità delle opere approvate, ai sensi dell'art.13 del DPR n. 327/2001.

IL SOGGETTO RESPONSABILE

VISTA la delibera del Consiglio dei Ministri 8 novembre 2018 con cui è stato dichiarato, a seguito degli eccezionali eventi meteo dal 28 ottobre al 5 novembre 2018, lo stato di emergenza nel territorio regionale, per la durata di dodici mesi;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018 (di seguito anche Ordinanza n. 558/2018 oppure OCDPC n. 558/2018), con cui, tra l'altro, il Presidente della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato nominato Commissario delegato per l'emergenza connessa agli eccezionali eventi meteorologici suddetti, ed è stata autorizzata l'apertura di un'apposita contabilità speciale;

VISTO il decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, a mezzo del quale è stato conferito ampio mandato di rappresentanza al Vicepresidente e Assessore con delega alla Protezione civile della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, per l'esercizio delle funzioni che la prefata Ordinanza assegna al Commissario delegato, compreso il pagamento delle spese derivanti dall'attuazione degli interventi;

DATO ATTO che in data 17/12/2018 è stata aperta presso la Banca d'Italia la contabilità speciale n. 6113, intestata a "C.D. PRES.F.V. GIULIA - O.558-18";

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio dei Ministri di data 21 novembre 2019 con cui lo stato emergenziale è stato prorogato per ulteriori 12 mesi;

RICHIAMATO il decreto Legge 7 ottobre 2020, n. 125, tramite il quale lo stato emergenziale è stato prorogato per ulteriori dodici mesi;

VISTI i seguenti provvedimenti di assegnazione di risorse per l'evento in argomento:

- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) del 27 febbraio 2019 di "Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'art. 1, comma 1028, della legge 30 dicembre 2018, n. 145", come aggiornato con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 gennaio 2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020), con cui è stato messo a disposizione del

- Commissario delegato, nominato per la Regione Friuli Venezia Giulia, un importo per il triennio 2019-2021, così suddiviso: € 85.440.032,13 per l'anno 2019, € 95.762.723,83 per l'anno 2020 ed € 95.762.723,83 per l'anno 2021;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 aprile 2019 recante *“assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24-quater, del decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119, convertito con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2018, n. 136”*, con cui è stato messo a disposizione del Commissario delegato, nominato per la Regione Friuli Venezia Giulia, un importo complessivo di € 84.102.629,07 per il biennio 2019-2020, di cui € 75.090.280,44 per l'annualità 2019 ed € 9.012.348,63, per l'annualità 2020;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 ottobre 2020 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 1 del 2 gennaio 2021): *Modifiche del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 “Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 1, comma 1028 della legge 30 dicembre 2018 n. 145” e del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 4 aprile 2019 “Assegnazione di risorse finanziarie di cui all'articolo 24-quater del convertito decreto-legge 23 ottobre 2018, n. 119”*;

DATO ATTO che in data 8 novembre 2021 è terminato lo stato emergenziale dichiarato inizialmente con Delibera del Consiglio dei Ministri di data 8 novembre 2018;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto Legislativo n. 1/2018 che disciplinano le modalità di prosecuzione in via ordinaria delle attività commissariali;

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 837 del 12 gennaio 2022 (GU n. 26 del 1-2-2022) recante *“Ordinanza di protezione civile per favorire e regolare il subentro della Regione Friuli Venezia Giulia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza degli eventi meteorologici avversi verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei ministri dell'8 novembre 2018”*, adottata ai sensi dall'art. 26 del D.lgs. 1/2018 (di seguito Ordinanza n. 837/2022 oppure OCDPC n. 837/2022);

CONSIDERATO che l'Ordinanza n. 837/2022 individua la Regione Friuli Venezia Giulia quale Amministrazione competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dopo la scadenza dello stato emergenziale, dell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato OCDPC n. 558/2018 ed identifica l'Assessore regionale con delega alla Protezione Civile della Regione Friuli Venezia Giulia quale Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi, tramite le risorse disponibili sulla contabilità speciale n. 6113, aperta ai sensi della richiamata Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 558 del 15 novembre 2018, che viene al medesimo intestata;

DATO ATTO che l'articolo 2 dell'Ordinanza n. 837/2022 disciplina le *“Modalità di prosecuzione degli interventi finanziati con gli stanziamenti disposti ai sensi dei decreti del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 febbraio 2019 e del 4 aprile 2019 e successive modifiche ed integrazioni”*;

VISTA la nota MEF – RGS – Prot. 20714 di data 8 febbraio 2022, agli atti del Soggetto Responsabile con prot. 3516 di data 8 febbraio 2022, con cui il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Dipartimento della ragioneria dello Stato ha comunicato di aver autorizzato la Banca d'Italia ad impartire le necessarie istruzioni alla Tesoreria dello Stato di Trieste per la modifica della denominazione della contabilità speciale n. 6113 da *“C.D.PRES.F.V.GIULIA-O.558-18”* a *“S.RESP. FVG O.558-18 E 837-22”*;

VISTO il Decreto del Soggetto Responsabile DCR/201/PCR/2022 di data 21 febbraio 2022 *“Modalità di prosecuzione degli interventi su beni pubblici programmati ed approvati dal Dipartimento della Protezione civile alla data del subentro della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia nell'esercizio delle funzioni del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile (OCDPC) n. 558 del 15 novembre 2018. Aggiornamento degli stanziamenti per gli interventi inseriti nei Piani degli investimenti finanziati dai Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e 4 aprile 2019 e dalle risorse regolate con l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 727/2020”*, tramite il quale:

- viene dato atto dell'aggiornamento di alcuni stanziamenti, a seguito dell'approvazione di rimodulazioni approvate dal Dipartimento della Protezione civile alla data dell'adozione dell'Ordinanza n. 837/2022, in relazione ai Piani degli investimenti delle annualità 2019, 2020 e

2021 finanziati con i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio e del 4 aprile 2019 (i cui codici sono preceduti dai seguenti prefissi: B19 – B20 – D19 – D20 – D21), nonché al Piano degli investimenti finanziato dalle risorse del Fondo di Solidarietà dell'UE (i cui codici sono preceduti dal prefisso F21);

- viene dato atto che il Soggetto Responsabile ai sensi dell'Ordinanza n. 837/2022 subentra in tutte le procedure amministrativo-contabili del Commissario delegato e del Soggetto Attuatore (nominato dal Commissario con decreto n. 2/2018) ancora in corso, tra cui le convenzioni vigenti con i cd. "Soggetti Ausiliari", come identificati nell'Allegato 1 al suddetto provvedimento;

RICHIAMATO il Decreto del Soggetto Responsabile DCR/202/PCR/2022 di data 22 febbraio 2022 "OCDPC n. 837-2022 - Individuazione della Protezione Civile della Regione quale struttura di cui si avvale il Soggetto Responsabile per il coordinamento degli interventi pianificati e approvati e non ancora ultimati inseriti nei Piani degli investimenti approvati dal Dipartimento della Protezione civile. Attribuzione di funzioni", con cui la Protezione civile della Regione è stata tra l'altro individuata come struttura preposta al coordinamento delle attività di gestione, a supporto del Soggetto Responsabile, derivanti dall'attuazione dell'Ordinanza n. 837/2022;

RICHIAMATO il Decreto del Soggetto Responsabile n. 186 del 21 settembre 2022 "OCDPC n. 837/2022 – n. 558/2018. Aggiornamento degli importi assegnati agli interventi inseriti nei Piani degli investimenti finanziati con le risorse di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 febbraio 2019 e con le risorse regolate con l'Ordinanza del Capo di Dipartimento della Protezione civile n. 727/2020 ed individuazione dei Soggetti attuatori/ausiliari dei nuovi interventi approvati dal Dipartimento. Assegnazione di ulteriori risorse di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri del 21 febbraio 2019. Aggiornamento del decreto del Soggetto Responsabile n. 201 di data 21 febbraio 2022" e l'Allegato 1 allo stesso (relativo ad interventi i cui codici sono preceduti dai prefissi D19 – D20 – D21), in cui viene data evidenza dei nuovi interventi programmati;

RICHIAMATO il Decreto del Soggetto Responsabile n. 311 del 26 ottobre 2022 (e il relativo Allegato 1) che aggiorna il Decreto del Soggetto Responsabile n. 186 di data 21 settembre 2022;

RICHIAMATO il Decreto del Soggetto Responsabile n. 416 del 30 novembre 2022 (e il relativo Allegato 1) che aggiorna il Decreto del Soggetto Responsabile n. 311 di data 26 ottobre 2022;

RICHIAMATO il Decreto del Soggetto Responsabile n. 412 del 11 giugno 2024 " (e il relativo Allegato 1 relativo ad interventi i cui codici sono preceduti dai prefissi B19 – B20) che aggiorna il Decreto del Soggetto Responsabile n. 201 del 21 febbraio 2022;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 1 comma 4 dell'Ordinanza n. 837/2022, la contabilità speciale "è ulteriormente prorogata fino al 31 dicembre 2023";

DATO ATTO che con Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione civile n. 1048 del 27 dicembre 2023, la contabilità speciale n. 6113 è stata ulteriormente prorogata fino al 31 dicembre 2024;

VISTO l'art. 13, comma 4 del Decreto del Presidente della Repubblica, DPR n. 327/2001, (comma modificato dal D.lgs. n. 302/2002 e dal D.L. n. 70/2011, convertito con modificazioni dalla Legge n. 106/2011), secondo cui "il decreto di esproprio può essere emanato entro il termine di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera";

VISTO l'art. 13, comma 5 del Decreto del Presidente della Repubblica, DPR n. 327/2001 (comma così modificato dal D.L. n. 17/2022, convertito con modificazioni dalla Legge n. 34/2022), secondo cui "L'autorità che ha dichiarato la pubblica utilità dell'opera può disporre proroghe dei termini previsti dai commi 3 e 4 per casi di forza maggiore o per altre giustificate ragioni. Le proroghe possono essere disposte, anche d'ufficio, prima della scadenza del termine e per un periodo di tempo complessivo non superiore a quattro anni";

DATO ATTO che il Soggetto Attuatore, nominato con decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, ha stipulato con i cd. Soggetti ausiliari, incaricati della realizzazione di parte degli interventi programmati, una convenzione ai sensi della quale il progetto definitivo-esecutivo doveva essere approvato dal Soggetto Attuatore;

RICORDATO che gli interventi programmati nell'annualità 2019 sono stati approvati dal Soggetto Attuatore OCDPC n. 558/2018 nel corso della medesima annualità, a partire dal mese di giugno 2019;

RICHIAMATA la nota PEC prot. n. 0010096/24 di data 07/05/2024, con la quale la Protezione Civile della Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, ha avviato una ricognizione delle istanze di proroga della dichiarazione di pubblica utilità per interventi finanziati tramite risorse di cui ai DDPC del 27 febbraio 2019 e del 4 aprile 2019;

VISTO l'esito della ricognizione delle istanze di proroga e relative motivazioni, effettuata tramite portale della Protezione Civile, archiviata agli atti con prot. 13815/24 n. di data 20/06/2024 e successive integrazioni prot. n. 14070/24/24 di data 24/06/2024, prot. n. 14090/24 di data 24/06/2024, prot. n. 14095/24 di data 24/06/2024, e prot. n. 14099/24 di data 24/06/2024;

RITENUTO di procedere, nelle more dell'istruttoria sulle diverse richieste di proroga pervenute e relativi chiarimenti in corso di acquisizione, alla concessione della proroga delle dichiarazioni di pubblica utilità in scadenza entro il mese di luglio 2024, riservandosi di procedere con successivo provvedimento all'eventuale accoglimento delle istanze relative a periodi successivi;

VALUTATO, in qualità di Soggetto Responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi di cui alla OCDPC n. 558/2018, di disporre la proroga della dichiarazione della pubblica utilità delle opere secondo le richieste pervenute, come riportato nell'allegato 1 al presente atto, preso atto delle motivazioni comunicate dalle Amministrazioni e riconducibili principalmente a cause di forza maggiore ed particolare alla carenza di organico e all'eccessiva complessità delle procedure espropriative;

RITENUTO di concedere un termine non superiore a quindici mesi, considerato il carattere di urgenza che rivestono gli interventi di protezione civile;

DECRETA

- 1) Di prorogare la scadenza della pubblica utilità delle opere approvate dal Soggetto Responsabile, nominato con decreto del Commissario delegato, dott. Massimiliano Fedriga, 11 dicembre 2018, n. 2, secondo la tempistica riportata alla colonna "Termine prorogato dichiarazione pubblica utilità" dell'Allegato 1, parte integrante del presente provvedimento.
- 2) La struttura della Protezione civile trasmette tempestivamente il presente atto agli Enti interessati.

IL SOGGETTO RESPONSABILE
O.c.d.p.c. n. 837/2022
dott. Riccardo Riccardi
(documento sottoscritto digitalmente)

Ente (Soggetto ausiliario)	Codice intervento	Oggetto	CUP	Data scadenza dichiarazione pubblica utilità	Termine prorogato dichiarazione pubblica utilità
Comune di Moggio Udinese	D19-mogud-0511	esecuzione di una protezione spondale a fianco della strada comunale a servizio della località gialloz - chiampiu	J47H19000390001	05/07/2024	05/07/2025
Comune di Ovaro	D19-ovaro-0514	manutenzione strada liariis-zoncolan	J37H19000440001	25/07/2024	25/07/2025
Protezione civile della regione FVG	B19-pcr-0520	intervento urgente di protezione civile per il ripristino della sponda destra del torrente degano, del rilevato di accesso al ponte di san martino con il consolidamento strutturale dello stesso manufatto in comune di ovaro	J37H19000700001	26/06/2024	26/09/2025